



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 174 del 22/12/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2014, n. 2446

Realizzazione di un “Polo Forestale” presso il complesso edilizio regionale, sito in Lecce alla via Libertà, denominato “ex I.RI.F.”.

L'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, e l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal dirigente del Servizio medesimo e dal dirigente del Servizio Foreste, ciascuno per le rispettive competenze, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Regione è proprietaria di un immobile denominato “ex I.RI.F.”, ubicato in Lecce alla via Libertà, attualmente privo di utilizzazione e da ciò deriva la necessità di ricercare quanto prima una destinazione d'uso, in primis di rilievo istituzionale, se non altro per evitare un rapido e inevitabile degrado strutturale per prolungato non uso;

il suo stato di conservazione è ottimale e già rispondente alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto recentemente sottoposto a intervento di ristrutturazione da parte della Struttura Tecnica Provinciale del Servizio Lavori Pubblici, per essere adibito a sede di uffici;

si ritiene di poter dare, con il predetto immobile, adeguata sistemazione allocativa sia a strutture non regionali sia a strutture regionali funzionalmente collegate alle prime per affinità di materia e complementarietà;

il riferimento va, in particolare, sia al Corpo Forestale dello Stato, che, tanto a livello regionale quanto a livello provinciale, ha più volte rappresentato la necessità di rioccupare l'ex Palazzina I.RI.F. di cui trattasi, per la porzione strettamente necessaria all'esercizio delle funzioni di competenza, sia all'Agenzia Regionale per le Attività Irrigugie e Forestali, in tale provincia ancora priva di sede propria.

Pertanto, con il presente provvedimento si propone, attraverso un sinergico accorpamento tra le strutture operative suddette e la struttura provinciale del Servizio Foreste, la costituzione di un “Polo Forestale” a livello provinciale, da cui conseguono, per la realizzata prossimità fisica, i seguenti vantaggi:

- a) viene rimosso un possibile contenzioso tra Stato/Regione circa l'uso di una parte dell'immobile, fra l'altro non esattamente definita nella sua consistenza;
- b) viene potenziata l'azione amministrativa del Servizio Foreste e dell'I.RI.F. in quanto coordinata con quella di controllo del territorio da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- c) vengono armonizzate le differenti funzioni istituzionali, determinando una migliore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in materia a livello provinciale;
- d) viene soprattutto assunta un'impostazione unitaria nella delicata materia forestale.

Richiamato il Decreto del Ministro delle Finanze 10/10/1980, che all'art. 4 stabilisce che "i fabbricati ad uso promiscuo che ospitano stazioni forestali, fino a quando dette stazioni saranno ritenute necessarie dallo Stato, sono soggetti a vincolo d'uso per i locali occupati da dette stazioni".

Vista la legge n. 36 del 6/02/2004, che definisce i compiti istituzionali del Corpo Forestale dello Stato nelle sue varie articolazioni periferiche che ne legittimano la permanenza nel soprarichiamato immobile.

Vista la legge regionale n. 3/2010 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigugie e Forestali, che all'art. 11 prevede: "La Giunta regionale concede in gestione, gratuitamente e con vincolo di destinazione, tutti i beni mobili e immobili, le attrezzature e ogni altra risorsa strumentale per la migliore realizzazione delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia".

Visto il "Protocollo d'Intesa" in corso di sottoscrizione tra Regione Puglia, Agenzia del Demanio e Ministero dell'Infrastrutture e dei Trasporti (Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Puglia e Basilicata), nel quale è previsto che parte dell'immobile di cui trattasi e precisamente il piano terra e alcuni locali del piano interrato, sia ceduto dapprima in uso gratuito al Corpo Forestale per la realizzazione di un "Polo Forestale", e successivamente in proprietà dando attuazione all'attività di permuta immobiliare oggetto del Protocollo medesimo.

Valutata opportuna, sulla base delle rispettive esigenze allocative, la seguente distribuzione funzionale della palazzina in questione, in via informale già condivisa con le strutture interessate:

- in favore del Corpo Forestale dello Stato, l'intero piano rialzato e n. 2 vani del piano interrato da destinare rispettivamente ad uffici e ad armeria con piccolo archivio/deposito;
- in favore della Sezione Provinciale del Servizio Foreste, l'intero piano primo e n. 1 vano del piano seminterrato;
- in favore dell'Agenzia per le Attività Irrigugie e Forestali, l'intero secondo piano, la restante parte del piano seminterrato e la pertinenza originariamente destinata a garage ed ora a deposito fascicoli.

Tutto ciò premesso, con il presente atto si propone alla Giunta regionale di:

- di destinare l'immobile regionale "ex I.R.I.F." a sede di un "Polo Forestale", con l'assegnazione in uso degli spazi tra gli Uffici interessati descritta in premessa;
- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio Foreste alla consegna dell'immobile agli Uffici interessati;
- di rinviare ad apposita regolamentazione la disciplina dei rapporti tra le singole amministrazioni connessi alla ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle utenze e dei tributi eventualmente da corrispondere, sia per le parti comuni sia per quelle ad uso esclusivo;
- di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a provvedere alla riassegnazione degli spazi che si renderanno disponibili presso la sede degli uffici regionali di via A. Moro con lo spostamento della struttura provinciale del Servizio Forestale alla palazzina ex I.R.I.F., a modifica dell'atto deliberativo n. 1814/2013 (Razionalizzazione delle sedi di ufficio e contenimento dei costi di funzionamento - immobile regionale di viale Aldo Moro in Lecce).

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 44, co. 4, lettere d) ed e)

della L.R. n. 7/2004 e dell'art. 9, co. 3, L.R. n. 4/2013, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

udite la relazione e la proposta dell'Assessore al Bilancio, dott. Leonardo di Gioia, e dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardone;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi, dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio e dal dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

2) di destinare l'immobile regionale "ex I.RI.F.", sito in Lecce alla via Libertà, a sede di un "Polo Forestale", con la sotto indicata assegnazione in uso degli spazi:

- in favore del Corpo Forestale dello Stato, l'intero piano rialzato e n. 2 vani del piano seminterrato da destinare rispettivamente a uffici e ad armeria con piccolo archivio/deposito;

- in favore della Sezione Provinciale del Servizio Foreste, l'intero piano primo e n. 1 vano del piano seminterrato;

- in favore dell'Agenzia per le Attività Irrigugie e Forestali, l'intero secondo piano, la restante parte del piano seminterrato e la pertinenza originariamente destinata a garage, previa sistemazione della documentazione attualmente depositata;

3) di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio e il Servizio Foreste alla consegna dell'immobile agli Uffici interessati;

4) di rinviare ad apposita regolamentazione la disciplina dei rapporti tra le singole amministrazioni connessi alla ripartizione degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria, delle utenze e dei tributi eventualmente da corrispondere, sia per le parti comuni sia per quelle ad uso esclusivo;

5) di incaricare il Servizio Demanio e Patrimonio a provvedere alla riassegnazione degli spazi che si renderanno disponibili presso la sede degli uffici regionali di via A. Moro con lo spostamento della struttura provinciale del Servizio Forestale alla palazzina ex I.RI.F., a modifica dell'Atto deliberativo 1814/2013 (Razionalizzazione delle sedi di ufficio e contenimento dei costi di funzionamento - immobile regionale di viale Aldo Moro in Lecce);

6) di provvedere a trasmettere la presente delibera al Servizio Provveditorato ed Economato, per quanto necessario al trasferimento del personale, per il tramite del Servizio Demanio e Patrimonio;

7) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
